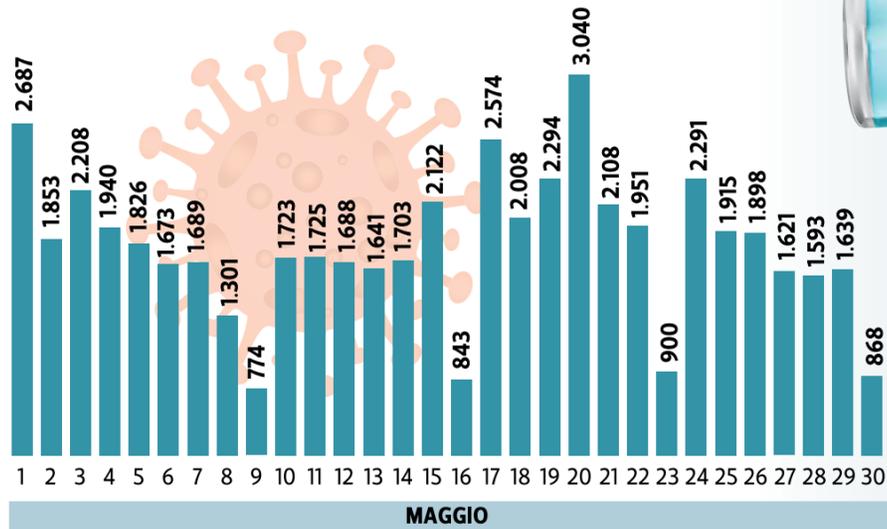


VERSO L'USCITA DAL TUNNEL

VACCINAZIONI - Cremona, Casalmaggiore, Soresina



VACCINAZIONI - Crema



LA CAMPAGNA NELLE AZIENDE

E cento imprese sono già pronte

Disponibilità garantita, ma per ora la partenza resta «congelata»

■ **CREMONA** Sono più di cento le aziende cremonesi che hanno dato la loro disponibilità ad organizzare le inoculazioni delle dosi anti Covid all'interno delle loro sedi, ma visto che la campagna vaccinale corre e che dal 3 giugno le prenotazioni saranno aperte a tutte le fasce di età, il discorso risulta temporaneamente 'congelato'.

«La disponibilità resta - precisa subito il direttore di Confindustria Cremona, **Massimiliano Falanga** -, ma per prima cosa siamo in attesa di indicazioni precise che dovrebbero arrivare proprio dopo il 3 giugno. E poi penso che, probabilmente, le vaccinazioni all'interno degli stabilimenti potranno servire in una fase successiva. Ovvero quando i grandi hub verranno smantellati, per Cremona Fiere si parla della fine di agosto. Anche perché è possibile che servano futuri richiami. Quel che è certo, ed è una buona notizia, è che i lavoratori si stanno già vaccinando. E con l'ulteriore apertura decisa dal generale Figliuolo, assisteremo ad una ulteriore accelerata».

Falanga ammette dunque che l'esigenza di vaccinazioni aziendali è al momento meno pressante, ma aggiunge subito che è importante restare pronti. Ne è convinta anche Regione Lombardia, che lo scorso 24 maggio ha approvato il protocollo con le associazioni di categoria. Ma, è stato precisato dal Pirellone, per aprire anche alle aziende è necessario avere molti vaccini a disposizione e per questo motivo sarà ne-

VACCINI IN AZIENDA, LE REGOLE FISSATE DAL PROTOCOLLO



QUANDO

- Dal 3 giugno, quando saranno stati vaccinati over 70 e soggetti fragili
- In orario di lavoro (malattia in caso di reazioni avverse)



CHI

- Aziende di qualunque dimensione: più di 7.500 avevano già aderito al 7 aprile
- Tutti i lavoratori, compresi precari e collaboratori che diano la disponibilità
- Le inoculazioni saranno realizzate da medici aziendali



DOVE

- Spazi aziendali se adeguati
- Spazi condivisi con altre aziende
- Sedi Inail
- Strutture sanitarie private con cui convenzionarsi



I COSTI

- Organizzazione e somministrazione a carico dell'azienda
- Fornitura di vaccini, aghi e siringhe e strumenti per la registrazione a carico delle Asl

E l'hub di Viadana fa un passo avanti

■ **VIADANA** Avanti tutta con l'hub vaccinale che sarà allestito al piano terra del MuVi. La giunta ha approvato l'attivazione della sede temporanea e così facendo ha di fatto completato tutte le procedure. L'Asst aveva chiesto al Comune la disponibilità a partecipare alla realizzazione dei sei box mobili che delimitano altrettante postazioni nelle quali vengono somministrati i vaccini. L'amministrazione comunale ha poi stanziato seimila euro e l'au-

spicio adesso è che entro pochi giorni si possa iniziare il trasloco delle postazioni dalla sede dell'Avis al MuVi. «Con questo investimento - afferma il sindaco **Nicola Cavatorta** - ampliamo le possibilità di vaccinazioni per il distretto Oglio Po e assicuriamo spazi più idonei allo scopo. Non possiamo dare date certe sull'apertura dell'hub perché questo non compete a noi, ma la promessa che ci ha fatto l'Asst è che al più presto si effettuerà il trasloco».



Massimiliano Falanga

«Siamo in attesa di indicazioni precise e dovrebbero arrivare dopo il 3 giugno. Inoculazioni negli stabilimenti quando i grandi hub verranno smantellati»

cessario attendere ancora qualche giorno. E capire quali indicazioni darà Figliuolo. «Le complessità organizzative già emerse - conclude il direttore dell'Associazione Industriali Massimiliano Falanga - sono quelle inerenti la privacy e la conservazione dei vaccini. Però, ripeto, i numeri cremonesi sono già buoni anche nella fascia di età lavorativa». Infatti, oltre il 47% dei cremonesi ha ricevuto almeno una dose. **E.CAL**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

